

# **COMUNE DI BORGO CHIESE**

**PROVINCIA DI TRENTO**

## **DETERMINAZIONE N. 23**

**DI DATA 28.02.2023**

**DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

<b>OGGETTO:</b>	<b>RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118. SERVIZIO TECNICO.</b>
-----------------	---

---

L'anno duemilaventitre, addì ventotto del mese di febbraio, nella residenza municipale, il sottoscritto responsabile del servizio tecnico

**A S S U M E**

la seguente determinazione.

<b>OGGETTO:</b>	<b>RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118. SERVIZIO TECNICO.</b>
-----------------	---

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso che la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D. Lgs. n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Con D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;

Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 4 dd. 28.02.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e la nota integrativa.

Considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'Allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Richiamato l'art. 33 del Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 13 dd. 30.04.2019 e successiva delibera di variazione n. 17 dd. 22.06.2020, relativo al Riaccertamento dei residui, il quale al comma 1 stabilisce: *“Prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio, ogni responsabile di servizio provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi. Le risultanze finali dell'attività di riaccertamento dei residui sono formalizzate con un atto contenente gli impegni e gli accertamenti da mantenere a residuo, da re-imputare e da eliminare, che ogni responsabile di servizio deve adottare e sottoscrivere entro un termine stabilito dal responsabile del servizio finanziario, che consenta la predisposizione tecnica del rendiconto di gestione nei termini di legge”*.

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2022.

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi del responsabile del Servizio Tecnico, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Considerato che il residuo passivo in conto esercizio finanziario **2016** e pari alla somma di Euro 10.427,25 a titolo di impegno per "Spesa presunta relativa ad espropri aree occorrenti per costruzione nuova caserma VV.FF. CONDINO" viene mantenuto a bilancio ai sensi della prescrizione decennale del debito scadente al 31.12.2025.

Rilevato che il residuo passivo di Euro 35.222,73 iscritto a bilancio 2023/2025 (in conto es. fin. **2017**) e relativo alla spesa codificata 08012.02.03038 - REVISIONE PIANO DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALE DEI BENI SILVO-PASTORALI (RILEVANTE AI FINI IVA) viene mantenuto quale saldo da corrispondere al professionista incaricato alla redazione del piano in questione e per la frazione di Condino, pur non avendo lo stesso adempiuto entro i termini stabiliti e più volte sollecitati dall'amministrazione comunale (come da corrispondenza in atti) a quanto previsto dagli accordi a suo tempo perfezionati con la ex municipalità di Condino. Preme precisare, per quanto sopra riportato, che il contributo provinciale a parziale finanziamento della spesa è stato revocato con determinazione provinciale Serv. Foreste n. 2022-S044-37 e che quindi si è provveduto alla eliminazione del residuo attivo correlato assegnato al Segretario comunale. Sarà cura della amministrazione comunale chiarire nel corso della corrente annualità, in forza dei termini della convenzione a suo tempo perfezionata con il professionista, se saranno dovute ancora somme a saldo delle prestazioni eseguite seppur in modo incomplete.

Rilevato altresì come i "servizi c/terzi" includano, fra i residui passivi, poste derivanti dall'es. finanziario **2018** afferenti a cauzioni da restituire alle imprese agricole che hanno avuto in concessione d'uso malghe ed alpeggi in forza di contratti a suo tempo perfezionati e tutt'ora in corso di validità.

Dato atto che l'opera codificata a bilancio finanziario 2023/2025 (in conto gestione residui passivi es. fin. **2019**) e denominata "09042.02.13287 - REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA (rilevante ai fini IVA)" risulta aperta con un importo di Euro 17.420,56 stante la prosecuzione dell'iter di controllo tecnico per l'esatta corresponsione dell'indennizzo per il mancato introito dovuto al ritardo nell'avvio della produzione.

Ritenuto opportuno specificare, per quanto concerne l'opera denominata "LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CENTRO RACCOLTA MATERIALI (C.R.M.) DI CONDINO IN LOC. CARAMARA" inserita a bilancio 2023/2025 in conto gestione residui passivi es. fin. **2019** al codice 09032.02.03520 con un importo risultante al 31.12.2019 pari a complessivi Euro 147.573,61, che sarà cura del competente servizio attivare nel più breve tempo possibile la gara per l'acquisto e posa delle rampe in ferro necessarie all'accesso in sicurezza presso il Centro Raccolta Materiali nella frazione di Condino e che le procedure di avvio della stessa sono state differite in attesa di un possibile riequilibrio dei prezzi all'interno del mercato.

Visto inoltre che i residui attivi derivanti dagli esercizi finanziari **2014 e 2018** trovano ragione di esistere in quanto supportati da idonea documentazione amministrativo/contabile ed attengono a crediti dell'amministrazione comunale afferenti interventi di parte capitale già spesi. L'attuale disciplina di erogazione dei fondi di finanza locale (anche sulla parte straordinaria) è prevista nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, non consente nell'immediato di rientrare dei predetti crediti stante l'ammontare della giacenza di cassa dell'ente.

Ritenuto, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Comunale di provvedere con specifico provvedimento al riaccertamento ordinario dei residui e ad assumere la conseguente variazione di bilancio, corredata del parere dell'organo di revisione.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 dd. 07.04.2022, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l'atto programmatico di indirizzo 2022 (bilancio di previsione finanziario 2022-2024): parte riferita ai compiti, agli obiettivi, al personale e ai mezzi strumentali assegnati a ciascun servizio e parte finanziaria ed in particolare quanto previsto al punto n. 6 della parte dispositiva, dove è precisato " che, nel caso di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 in un momento successivo all'inizio dell'esercizio finanziario, al fine di legittimare gli atti di gestione da porre in essere sin dall'inizio dell'esercizio e fino all'adozione del nuovo atto di indirizzo, varrà quanto previsto dall'atto programmatico di cui al presente provvedimento, per l'annualità di riferimento".

Visti i decreti di nomina dei responsabili di servizio.

Riscontrato che dal sopra citato atto programmatico di indirizzo la competenza all'adozione del presente provvedimento è attribuita al sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.

Visto il Regolamento di contabilità comunale.

Visto lo Statuto comunale,

## D E T E R M I N A

1. Di provvedere, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 di competenza del Responsabile del Servizio Tecnico nelle risultanze di cui agli elenchi allegati contrassegnati dalle lettere da A) a F) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. Di dare atto che con il presente provvedimento:
  - sono stati eliminati residui attivi per la somma di Euro 139.060,74 in mancanza dei presupposti per il mantenimento come da motivazioni riportate in Allegato B);

- sono stati eliminati residui passivi per Euro 73.709,44 in mancanza dei presupposti per il mantenimento come da motivazioni riportate in Allegato C);
- sono stati mantenuti residui attivi per un totale complessivo di Euro 2.340.662,76 come da Allegato A);
- non sono stati accertati maggiori residui attivi;
- sono stati mantenuti residui passivi per un totale complessivo di Euro 936.773,66 come da Allegato E) in presenza di obbligazioni perfezionate;
- sono stati re-imputati residui passivi per la somma di Euro 1.354.280,26 come da Allegato E);
- sono stati re-imputati residui attivi per la somma di Euro 1.380.153,98 come da Allegato A);
- di mantenere accertamenti 2022 a titolo di residui attivi da esercizio di competenza per Euro 1.018.704,00 come da Allegato D);
- di mantenere impegni 2022 a titolo di residui passivi da esercizio di competenza per Euro 370.779,11 in presenza di obbligazioni perfezionate come da Allegato F).

3. Di dare atto altresì, che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2022.
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente determinazione sono ammessi:
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
Franzoni Paolo

---

VISTO attestante la copertura finanziaria, ai fini del controllo di regolarità contabile ai sensi dell'art. 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Lì 28.02.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Floriani Erika  
(firmato digitalmente)